

Stabilizzazione dell'ecobonus: le mozioni approvate dal Senato

13 Aprile 2016

In Aula del Senato sono state approvate le Mozioni ([1-00421 \(testo3\)](#) primo firmatario Sen. Gian Pietro Girotto del Gruppo parlamentare M5S; [1-00456 \(testo 2\)](#) primo firmatario Sen. Salvatore Tomaselli del Gruppo parlamentare PD; [1-00541 \(testo 2\)](#) primo firmatario Sen. Paolo Galimberti del Gruppo parlamentare FI; [1-00542 \(testo 2\)](#) primo firmatario Sen. Nunziante Consiglio del Gruppo parlamentare LN; [1-00547 \(testo 2\)](#) primo firmatario Sen. Vittorio Zizza del Gruppo parlamentare CoR; [1-00553 \(testo 2\)](#) primo firmatario Sen. Franco Panizza del Gruppo parlamentare Aut) **sulla stabilizzazione dell'ecobonus**, riformulate in corso di seduta.

Gli Atti di indirizzo presentati prevedevano, in particolare, l'impegno del Governo a:

- rendere permanente la detrazione fiscale al 65 per cento per interventi di riqualificazione energetica degli edifici; effettuare una ricognizione di tutte le forme di sostegno, a individuare tipologie di intervento standard per il risparmio energetico; semplificare la disciplina di regolazione delle attività di Energy services company; sostenere interventi per il miglioramento degli edifici pubblici; trasmettere una relazione annuale alle Commissioni parlamentari competenti sull'efficacia e l'impatto delle forme di sostegno (**mozione n. 541**);
- l'estensione della detrazione fiscale fino al 2020 anche attraverso la riduzione annuale o biennale della percentuale; una rimodulazione delle tipologie di intervento ammesse ad agevolazione che premi il maggior risparmio energetico; l'obbligo di redazione dell'attestato di prestazione energetica per accedere all'ecobonus e un meccanismo sanzionatorio efficace per le dichiarazioni incongruenti; maggiori investimenti per la riqualificazione degli edifici pubblici; favorire lo sviluppo delle industrie di prodotti ad elevato contenuto tecnologico; supportare le imprese che esportano prodotti e servizi per l'efficienza energetica (**mozione n. 421**);
- dare stabilità alla detrazione del 65 per cento o a conferirle carattere pluriennale, inserendola nel quadro normativo in materia di agevolazioni fiscali; rimodulare i tempi di erogazione dell'incentivo per rendere convenienti anche i microinterventi; estendere l'applicazione dell'agevolazione (**mozione n. 456**);
- adottare ogni opportuna iniziativa, anche di carattere finanziario, volta alla stabilizzazione normativa della attuali agevolazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici; reperire le risorse per ridurre il numero di rate annuali per il recupero delle spese sostenute; incentivare la realizzazione di sistemi di accumulo a batteria installati negli edifici in abbinamento a impianti alimentati da rinnovabili; pubblicizzare il procedimento di accesso all'ecobonus (**mozione n. 542**);
- dare stabilità anche prevedendo nella predisposizione del DEF la decorrenza dall'anno 2016 dell'agevolazione fiscale del 65; chiarire che nei contratti di prestazione energetica debba essere applicata l'Iva agevolata al 10 per cento (**mozione n. 547**);
- dare stabilità, a decorrere dal 2016, all'agevolazione fiscale del 65% prevista per la riqualificazione energetica degli edifici; ricomprendere fra gli istituti autonomi per le case popolari che possono usufruire dell'agevolazione anche gli enti costituiti in forma di società aventi le stesse finalità sociali; introdurre ulteriori premialità con riferimento al conto termico; accorciare i tempi di recupero dell'investimento (**mozione n. 553**).

Il Rappresentate del Governo, **Vice Ministro dell'Economia e delle finanze, Enrico Morando**, intervenuto in fase di replica, dopo aver ricordato la valenza fondamentale anticiclica della

misura dell'ecobonus **ha chiesto** a tutti i Gruppi di rinviare ad altra sede gli impegni attinenti la politica energetica del Paese e **di convergere su un unico dispositivo che impegna il Governo a stabilizzare per il triennio 2017-2019 l'agevolazione del 65 per cento, prevista per la riqualificazione energetica.**

Le Mozioni sono state riformulate in tal senso ed approvate.